

IL PERDONO D'ASSISI

Si tratta di un'indulgenza plenaria che può essere ottenuta in tutte le chiese parrocchiali e francescane dal mezzogiorno del 1° agosto alla mezzanotte del 2 e tutti i giorni dell'anno visitando la Chiesa della Porziuncola di Assisi dove morì San Francesco.

LA RICHIESTA A PAPA ONORIO III

Il Poverello ottenne l'indulgenza da papa Onorio III il 2 agosto 1216 dopo aver avuto un'apparizione presso la chiesetta della Porziuncola il Santo d'Assisi. Il Papa fece notare al Poverello che "Non è usanza della corte romana accordare un'indulgenza simile". Francesco ribatté: "Quello che io domando, non è da parte mia, ma da parte di Colui che mi ha mandato, cioè il Signore nostro Gesù Cristo". Nonostante, quindi, l'opposizione della Curia, il pontefice gli accordò quanto richiedeva ("Piace a Noi che tu l'abbia"). Sul punto di accomiarsi, il Pontefice chiese a Francesco – felice per la concessione ottenuta – dove andasse "senza un documento" che attestasse quanto ottenuto. "Santo Padre, - rispose il Santo - a me basta la vostra parola! Se questa indulgenza è opera di Dio, Egli penserà a manifestare l'opera sua; io non ho bisogno di alcun documento, questa carta deve essere la Santissima Vergine Maria, Cristo il notaio e gli Angeli i testimoni".

QUANDO VENNE ISTITUITA UFFICIALMENTE?

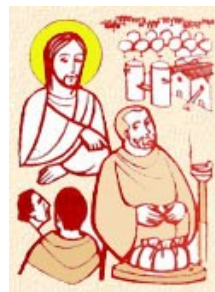
Il 2 agosto 1216, dinanzi una grande folla, S. Francesco, alla presenza dei vescovi dell'Umbria con l'animo colmo di gioia, promulgò il Grande Perdono, per ogni anno, in quella data, per chi, pellegrino e pentito, avesse varcato le soglie del tempio francescano.

A QUALI CONDIZIONI SI PUÒ OTTENERE L'INDULGENZA?

Ricevere l'assoluzione per i propri peccati nella Confessione sacramentale, entro gli otto giorni precedenti e successivi, partecipare alla Messa e alla Comunione eucaristica nello stesso arco di tempo indicato per la Confessione; recitare il Credo, il *Padre Nostro*, recitare una preghiera secondo le intenzioni del Papa, l'Ave e il Gloria

COS'È L'INDULGENZA?

L'indulgenza si ottiene mediante la Chiesa che interviene a favore di un cristiano e gli dischiude il tesoro dei meriti di Cristo e dei santi perché ottenga dal Padre delle misericordie la remissione delle pene temporali dovute per i suoi peccati (CCC1478). Mediante le indulgenze i fedeli possono ottenere per se stessi, e anche per le anime del Purgatorio, la remissione delle pene temporali, conseguenze dei peccati. (CCC 1498)» Poiché i fedeli defunti in via di purificazione sono anch'essi membri della medesima comunione dei santi, noi possiamo aiutarli, tra l'altro, ottenendo per loro delle indulgenze, in modo tale che siano sgravati dalle pene temporali dovute per i loro peccati.



DAL VANGELO
DI LUCA
12,13-21

In quel tempo, uno della folla disse a loro una parabola:

«La campagna di un uomo ricco aveva dato un raccolto abbondante. Egli ragionava tra sé: "Che farò, poiché non ho dove mettere i miei raccolti? Farò così – disse –: demolirò i miei magazzini e ne costruirò altri più grandi e vi raccoglierò tutto il grano e i miei beni. Poi dirò a me stesso: Anima mia, hai a disposizione molti beni, per molti anni; riposati, mangia, bevi e divertiti!". Ma Dio gli disse: "Stolto, questa notte stessa ti sarà richiesta la tua vita. E quello che hai preparato, di chi sarà?". Così è di chi accumula tesori per sé e non si arricchisce presso Dio».

PARROCCHIA SACRA FAMIGLIA

Via Bologna, 148 – Tel. 0532/76.77.48 – Ferrara

e-mail segreteria@sacrafamiglia.9e.it; Sito web: www.sacrafamiglia.fe.it

foglio di collegamento dal 31 luglio al 07 agosto 2022 N° 31/22

LA VIA ALLA SANTITÀ...

Il Vangelo di Luca di questa domenica è particolarmente attento alla questione del possesso e della gestione dei beni del mondo: Gesù non esprime disprezzo verso la ricchezza ma mette in guardia i suoi discepoli e le folle di fronte al pericolo di un attaccamento "morboso" ai beni terreni. L'insieme dei titoli, delle proprietà, delle mansioni o dei riconoscimenti che uno può avere non determinano il valore della persona. Il criterio che il vangelo ci offre per misurare la nostra esistenza è ben diverso, e noi lo possiamo vedere quando ci imbattiamo in persone che hanno fatto veramente della Parola di Gesù la Luce e la Forza della loro esistenza (mi viene in mente Madre Teresa...). Queste persone, hanno uno sguardo limpido, lontano da malizie e da sotterfugi senza bramare di accaparrarsi qualcosa per loro. Loro si donano con il cuore e donano quello che hanno a chi è nel bisogno, non fanno calcoli per avere un rendiconto personale; forse sono severi con sé stessi, rigorosi con le proprie scelte, ma benevoli e pieni di compassione verso le debolezze altrui. Sanno mettere pace perché hanno un cuore "pacificato", attraversano conflitti e tensioni senza rispondere con violenza e ritorsioni. Sanno essere solidali e condividere quello che hanno in modo discreto rinunciando alla voglia di accumulare, hanno quello che serve ma non affidano ai soldi la loro sicurezza. Nella quotidianità sanno dare una mano, colmare un'assenza, donare una buona parola, e quando muoiono magari nessuno lo sa, nessun elogio nessun giornale che se ne occupi; ma il Signore che li conosce li accoglierà con gioia e tenerezza nella sua casa. Anche noi possiamo imitare questi esempi, con i nostri pregi, difetti e limiti, stando attenti a non essere troppo "attaccati" alle cose materiali del mondo che ci possono distrarre o allontanare da Dio e che un giorno non potremmo portare "dall'altra parte". "Dall'altra parte" porteremo il bene che abbiamo fatto agli altri e l'amore che ci abbiamo messo ...la via alla santità è aperta a tutti nessuno escluso...che grande speranza!

Don Nicola

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

Liturgia delle ore Seconda Settimana

DOMENICA	31 LUGLIO	verde
XVIII DOMENICA TEMPO ORDINARIO		
Qo 1,2; 2,21-23; Sal 89; Col 3,1-5.9-11; Lc 12,13-21 Signore, sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione		
LUNEDI'	01 AGOSTO	S. Alfonso Maria de' Liguori bianco
Ger 28,1-17; Sal 118; Mt 14,13-21 Insegnami, Signore, i tuoi decreti		
MARTEDI'	02 AGOSTO	verde
Ger 30,1-2.12-15.18-22; Sal 101; Mt 14,22-36 Mostraci, o Dio, il tuo splendore		
MERCOLEDI'	03 AGOSTO	verde
Ger 31,1-7; Cant. Ger 31,10-13; Mt 15,21-28 Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge		
GIOVEDI'	04 AGOSTO	S. Giovanni Maria Vianney bianco
Ger 31,31-34; Sal 50; Mt 16,13-23 Crea in me, o Dio, un cuore puro		
VENERDI'	05 AGOSTO	verde
Dedicazione Basilica S. Maria Maggiore		
Na 2,1-3; 3,1-3.6-7; Cant. Dt 32.35-41; Mt 16,24-28 Il Signore farà giustizia al suo popolo		
SABATO	06 AGOSTO	bianco
TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE		
Dn 7,9-10.13-14 <i>opp.</i> 2Pt 1,16-19; Sal 96; Lc 9,28b-36 Il Signore regna, il Dio di tutta la terra		
DOMENICA	07 AGOSTO	verde
XIX DOMENICA TEMPO ORDINARIO		
Sap 18,6-9; Sal 32; Eb 11,1-2.8-19; Lc 12,32-48 Beato il popolo scelto dal Signore		

PAROLA DI VITA (per il mese di Agosto)

«Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte? » (Mt 18,21)



08:30 - S. Messa: def.ti	Famiglie Blo - Rinaldi
10:00 - S. Messa:	Intenzioni di Roberto
11:30 - S. Messa:	Per le anime del Purgatorio
def.to	Salvatori
18:30 - S. Messa:	Pro popolo (per la comunità)
07:30 - S. Messa:	Famiglie Tani e Sorivi
	Renzo Aneghini
18:30 - S. Messa:	Per il dono della pioggia
07:30 - S. Messa: def.ta	Rina
18:30 - S. Messa: def.to	Tani Ginpiero
07:30 - S. Messa: def.ti	Isabella Palma e Giuseppe
18:30 - S. Messa: def.ta	Marvelli Gina
def.ta	Anna Schena Pagliaro
07:30 - S. Messa: def.ta	Diana e mamma
	Fam. Mistrone e Artosi
18:30 - S. Messa:	Perché cessi la pandemia
07:30 - S. Messa: def.ta	Patrizia Pocaterra
18:30 - S. Messa:	Per i malati
07:30 - S. Messa: def.ta	Lea
18:30 - S. Messa:	Intenzioni di Patrizia, Roberto e famigliari
def.ti	Bianconcini Giuseppina - Benito e defunti tutti
08:30 - S. Messa:	Intenzioni di Patrizia, Roberto e famigliari
10:00 - S. Messa: def.to	Menini Adriano
11:30 - S. Messa: def.ti	Framcamaria e vittorino
18:30 - S. Messa:	Intenzioni di Fernanda e Venuto Ferrari